



Roma Termini

un documentario di
Bartolomeo Pampaloni

con: Antonio Allegra, Gianluca Masala, Stefano Pili, Angelo Scarpa
e gli altri abitanti della Stazione Termini

prodotto da Bartolomeo Pampaloni
in collaborazione con
Edmée Millot

Coproduzione:
Andrea Ricciardi

ALBAMADA

Anticipata stampa: STUDIO 3 – lunedì 20 ottobre 2014 ore 21:30

Proiezione ufficiale: SALA PETRASSI - martedì 21 ottobre 2014 ore 17:00

Replica: CINEMA BARBERINI - giovedì 23 ottobre ore 18:00

Ufficio Stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Via G.B. Tiepolo 13/a - 00196 Roma - Tel +39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999 / Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

info@reggiespizzichino.com - www.reggiespizzichino.com

CAST TECNICO

Regia, soggetto, fotografia e suono	Bartolomeo Pampaloni
Montaggio	Eliott Maintigneux
Musiche	Zeno Gabaglio
Montaggio audio e mix	François Abdelnour
Correzione Colore	Bernard Jaymes
Produzione	Bartolomeo Pampaloni in collaborazione con Edmée Millot
Co-produzione	Andrea Ricciardi per ALBAMADA
Durata	78'
Ufficio stampa	REGGI&SPIZZICHINO Communication

SINOSI

Roma Termini, stazione centrale di Roma, principale stazione d'Italia: 480.000 passeggeri in transito ogni giorno. Tra tutta questa gente, nascosto in mezzo alla folla, vive un gruppo di uomini e donne per i quali la stazione non è un punto di passaggio, ma un luogo di vita. Roma Termini diventa allora un'immensa anonima abitazione, una città nella città che ospita queste persone e le aiuta a trovare un modo per sopravvivere senza niente. Quattro uomini, quattro storie di persone in caduta libera, che, giorno dopo giorno, si ritrovano sempre più ai margini della società. Svanire lentamente, diventare invisibili: non più Stefano, Angelo, Tonino, Gianluca, ma solo un altro, anonimo, *clochard*.

NOTE DI REGIA

Sono arrivato a Termini un giorno di novembre. Ancora il freddo non pungeva, c'era il sole quella mattina. Volevo vedere da vicino, parlare con chi non ha voce, avvicinarmi a chi non è da avvicinare. Così, giorno dopo giorno, si è aperto sotto ai miei occhi un universo parallelo, un mondo sotterraneo in continua metamorfosi ed evoluzione, con le sue regole, i suoi codici non scritti e le sue quotidiane storie di sopravvivenza e sopraffazione. Che cosa succede ad una persona quando si ritrova senza nessuno, per la strada? Che vuol dire staccarsi dalla comunità e scivolare lentamente nell'anonimato? Queste le domande che hanno animato la mia ricerca, il mio bisogno di comprendere, mostrare, entrare nei meandri di una psiche che oramai ha perso il proprio centro. Volevo un film sincero, diretto, nato dalla strada e dalla verità di vite vissute fino in fondo, di emozioni colte sul nascere. Nessuna troupe e nessuna sceneggiatura, per lasciare che fossero i protagonisti stessi a dirigere lo sguardo, a portarlo con naturalezza sul loro quotidiano, senza i sensazionalismi o i facili pietismi della retorica mediatica. Questa è stata la mia maniera di restare umano: cercare di mostrare queste persone per quello che sono e non per quello che rappresentano.

[Bartolomeo Pampaloni]

IL REGISTA

Bartolomeo Pampaloni, nato a Firenze nel 1982, si laurea in Filosofia con Sergio Givone con una tesi in Estetica sulle origini della Filosofia occidentale ed i suoi legami con la mitologia e i culti arcaici. Si forma come regista a Parigi, dove frequenta il corso di cinema all'Université Paris 8-St. Denis. Qui realizza i suoi primi cortometraggi e lavora su diversi set come videoassist. Rientrato in Italia, viene selezionato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dove frequenta il corso di Regia e lavora come assistente di Paolo Virzì nello spettacolo *Se non ci sono altre domande*. Attualmente è tornato a vivere a Parigi, dove ha montato il suo primo lungometraggio, *Roma Termini*.

LA PRODUZIONE

Nata nel dicembre 2013, Albamada è una multimedia company con sede a Roma diretta da Andrea Ricciardi, specializzata nella produzione di Documentari, Crossmedia to motion pictures web e tv. Nel 2014 Albamada ha partecipato alla produzione di due documentari: *Roma Termini*, diretto da Bartolomeo Pampaloni in concorso al Roma Film Festival sezione Prospettive Italia e *Le Favole iniziano a Cabras*, diretto da Raffaello Fusaro.